

Nota luav

Quali strade per una ricostruzione sostenibile? Che scelte compiere dopo un disastro per favorire lo sviluppo di una comunità e ridurre il rischio di conflitti?

Il centro di ricerca internazionale **Epic – Earth and Polis Research Center**, fondato dall'Università luav di Venezia e della Fondazione Eni Enrico Mattei, promuove mercoledì 13 in un incontro con **Sameh Wahba** sul tema *Risk & Resilience for Sustainable Development*.

Sameh Wahba è Global Director per il settore della World Bank dedicato a Città, Management del Rischio di Disastro e Resilienza. Il settore, che si occupa anche di sviluppo territoriale, questioni geospaziali e di finanziamento basate sui risultati, ha un portafoglio di quasi 30 miliardi di dollari in impegni in progetti di investimento, programmi per risultati e prestiti per la politica di sviluppo, e circa 450 dipendenti. È dottore di ricerca in pianificazione urbana presso l'Università di Harvard, e coautore della pubblicazione di punta della Banca Mondiale su "Regenerating Urban Land: A Practitioner's Guide to Leveraging Private Investment" e il Position Paper "Culture in City Reconstruction and Recovery" in collaborazione con l'UNESCO.

Il centro di ricerca Epic ha tra i propri interessi di ricerca il supporto a processi di **ricostruzione e di riduzione del rischio di disastro** capaci di favorire lo sviluppo sostenibile sui piani sociale, ambientale ed economico delle comunità. L'incontro con Sameh Wahba permetterà di mettere a fuoco i più significativi processi in corso a livello globale, e di apprendere apporti innovativi per orientare le ricerche di Epic.

L'evento sarà introdotto da Benno Albrecht, direttore della scuola di dottorato luav, e da Francesco Musco, delegato alla ricerca dello stesso Ateneo. I discussant della conferenza saranno Mattia Bertin e Jacopo Galli, ricercatori senior del gruppo e coordinatori dell'area di ricerca di Epic dedicata a questi temi.

L'incontro, che si terrà mercoledì 13 alle 17:00, sarà visibile a tutti sulle pagine facebook www.facebook.com/ResilientSpaces e www.facebook.com/iuavplanningclimatechange.